



CITTÀ DI AVELLINO

Settore Servizi Sociali – Ufficio Agevolazioni Prima Casa
**BANDO DI ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DELLA PRIMA
CASA A FAVORE DI FAMIGLIE E COPPIE DI NUOVA COSTITUZIONE**
(Deliberazione Giunta Regionale Campania n. 1336 del 03/08/2006)

1) PREMESSA

Con Decreto Dirigenziale n° 642 del 22/09/06 sono stati assegnati a tutti i Comuni individuati nella D.G.R.C. n° 1336 del 03/08/2006, pubblicata sul B.U.R.C. n° 40 del 04/09/2006, i fondi per l'acquisto della prima casa da parte di famiglie e coppie di nuova costituzione. In particolare, al **Comune di Avellino** è stata assegnata la somma di **€ 184.920,00**.

La finalità è quella di agevolare l'acquisto della prima casa da parte di famiglie e coppie di nuova costituzione all'interno del territorio della Regione Campania.

2) REQUISITI

I richiedenti, per poter accedere a tali contributi, devono possedere, alla data di pubblicazione del presente bando di concorso, pena la non ammissione allo stesso, i seguenti requisiti:

- A - cittadinanza italiana o di un altro Stato appartenente all'Unione Europea, ovvero, qualora cittadini extracomunitari essere in possesso di carta di soggiorno;
- B - residenza anagrafica nel Comune di Avellino da almeno 6 mesi;
- C - non essere titolari del diritto di proprietà, nuda proprietà, usufrutto, abitazione o godimento di un immobile idoneo alle proprie esigenze familiari su tutto il territorio nazionale, differente da quello oggetto della domanda di contributo al presente bando;
- D - assenza di precedenti assegnazioni, in proprietà o con patto di futura vendita, di alloggio realizzato con contributi pubblici e assenza di precedenti finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato, dalla Regione o da altri enti pubblici in materia di edilizia agevolata;
- E - almeno uno dei coniugi deve essere percettore di reddito derivante da lavoro dipendente o autonomo;
- F - reddito complessivo per l'anno 2005 non superiore a €27.000,00 come determinato ai sensi dell'art.21 della legge 5 agosto 1978 n.457 e successive modifiche ed integrazioni;
- G - per giovani coppie si intendono le coppie che hanno contratto matrimonio da non più di 36 mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando;
- H - entrambi i componenti non devono aver superato il 38° anno di età.

Tutti i requisiti debbono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente alle lettere C, D, F e H. anche da parte del coniuge del richiedente.

3) CONTRIBUTO

Il contributo è a fondo perduto ed è pari al 25% del costo come risulta dal rogito notarile, e comunque, non superiore a €25.000. Il contributo verrà concesso ad ogni giovane coppia, utilmente collocata nella graduatoria comunale e sino ad esaurimento delle risorse, previa presentazione della documentazione necessaria, dell'atto di compravendita di un immobile, con data di acquisto da non più di 36 mesi antecedenti alla pubblicazione del bando, ovvero successivo alla pubblicazione del bando di concorso nonché previo accertamento della sussistenza dei requisiti di cui al punto 2)

La selezione è aperta anche alle coppie che intendono acquistare l'immobile dopo essere stati individuati come assegnatari del beneficio di cui sopra, purché in possesso dei requisiti previsti al punto 2).

In tutti i casi citati l'atto di compravendita dovrà essere presentato entro, e non oltre, tre mesi dall'approvazione della graduatoria definitiva da parte del Comune.

In caso di ex-aequo nella graduatoria comunale, verrà data precedenza alle giovani coppie che hanno presentato l'atto di compravendita con data di acquisto successiva alla pubblicazione del bando.

L'immobile deve essere iscritto ad una delle tipologie catastali A2,A3,A4 o A5, deve avere una superficie utile non superiore a mq. 120 e deve essere ubicato all'interno del territorio regionale (non può essere ubicato in nessun caso in uno dei Comuni considerati ad alto rischio vulcanico vesuviano, pena l'esclusione dal contributo).

All'atto della stipula del contratto di compravendita, l'alloggio deve essere libero da persone e cose e può essere intestato ad uno dei coniugi o ad entrambi. Non sono ammessi al contributo coloro che non hanno prodotto redditi nell'anno precedente alla presentazione della domanda al presente bando di concorso.

Non è ammesso l'acquisto di un alloggio di proprietà di ascendente, discendente, collaterale o affine del richiedente entro il secondo grado. L'assegnazione definitiva in forma pubblica (atto notarile) di un alloggio ad un socio di cooperativa edilizia, non fruente di contributo pubblico, equivale all'atto di acquisto di un immobile ad uso abitativo.

Non è ammesso l'acquisto di un alloggio realizzato con finanziamenti pubblici di edilizia residenziale da parte di Comuni o II. AA. CC. PP.

4) VINCOLI

L'immobile acquistato, previa iscrizione alla Conservatoria dei RR. II. di atto unilaterale d'obbligo da parte del beneficiario, non potrà essere alienato o locato per cinque anni decorrenti dalla data dell'atto di compravendita, salvo i casi previsti dalla normativa vigente. Inoltre i beneficiari dovranno assumere la residenza nell'alloggio oggetto di agevolazione entro 18 mesi dalla data di ammissione al contributo.

5) SELEZIONE DEI BENEFICIARI

Per la selezione dei beneficiari dei contributi, si formulerà una graduatoria in funzione del reddito "disponibile pro-capite", risultante dal rapporto tra il reddito cumulativo fiscalmente imponibile, relativo all'anno 2005, e il numero dei componenti il nucleo familiare. Sono da considerarsi esclusivamente i redditi dei coniugi appartenenti alla famiglia di nuova costituzione con eventuali figli a carico, anche se nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di concorso entrambi i coniugi erano inseriti nello stato di famiglia dei rispettivi genitori.

(Reddito imponibile le fiscale)(*)

-----= Reddito disponibile pro-capite

(numeri componenti il nucleo familiare)

() Nel caso di redditi da lavoro dipendente, questi saranno determinati "convenzionalmente", ai sensi dell'art. 21 della legge 457/78 e successive modifiche e precisamente: "il reddito imponibile fiscale del nucleo familiare, detratti 516,46 per ogni figlio a carico, è calcolato nella misura del 60%, per i lavoratori dipendenti, e nella misura del 100% per i lavoratori autonomi".*

In caso di ex-aequo va data priorità, con prevalenza rispetto a tutte le altre ipotesi del presente bando di concorso, alle famiglie al cui interno è presente un disabile, certificato ai sensi della legge 104.92.

6) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le istanze di partecipazione degli aspiranti beneficiari compilate sugli appositi modelli predisposti dal Comune, dovranno essere spedite al **Comune di Avellino –Settore Servizi Sociali – Ufficio Agevolazioni Acquisto Prima Casa - Piazza del Popolo - 83100 AV** a mezzo raccomandata AR, entro e non oltre 45 giorni dalla data di pubblicazione del bando da parte del Comune, pena l'esclusione.

I modelli possono essere ritirati all'indirizzo suddetto nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00 o scaricati dal sito internet del comune all'indirizzo www.comune.avellino.it.

Per la sottoscrizione delle domande di partecipazione i concorrenti potranno avvalersi delle disposizioni previste dal D.P.R. n.445 del 28/12/2000.

All'istanza di partecipazione al concorso dovrà essere allegata, pena la non ammissione al concorso, fotocopia del documento di identità della persona che ha sottoscritto la domanda di partecipazione al bando, e nella stessa il concorrente dovrà dichiarare di possedere tutti i requisiti previsti all'art. 2 del presente bando.

Il Comune di Avellino, che ha pubblicato il bando di concorso, provvederà all'istruttoria delle domande e dei documenti previsti nonché alla formulazione della graduatoria provvisoria.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, il richiedente ha tempo 30 giorni per presentare il ricorso avverso al Comune. I ricorsi presentati dovranno essere esaminati entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione degli stessi e successivamente verrà approvata la graduatoria definitiva. Avverso le suddette decisioni è ammesso, comunque, il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente.

L'Amministrazione Comunale, prima della effettiva erogazione del contributo ai concorrenti utilmente collocati in graduatoria, procederà ad effettuare i controlli previsti dalla normativa nazionale, relativi a quanto dichiarato in sede di autocertificazione, disponendo, nei casi accertati di falsa dichiarazione, la denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e la contestuale esclusione dalla graduatoria e/o revoca del contributo. Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Bando di Concorso, si fa rinvio alla normativa vigente statale e regionale in materia di edilizia residenziale pubblica.

Avellino, 18/12/2006

Il Dirigente
arch. Giovanni Iannaccone